

La fine del sogno dei tubi di plastica

Di seguito riportiamo la traduzione di un articolo apparso lo scorso 22 gennaio sul quotidiano inglese "THE SUNDAY TELEGRAPH".

Nel testo si evidenziano tutta una serie di problematiche, a noi generalmente poco note, in quanto strettamente legate ad una mentalità operativa che si basa sul concetto di manutenzione e di pulizia periodica delle condotte di fognatura anche se di piccolo diametro.

THE SUNDAY REVIEW

Property

"I proprietari di case potrebbero trovarsi di fronte ad una bolletta molto alta se le fognature della nazione si dimostrassero troppo sottili per il loro lavoro" dice Joanna Ralphs.

Scarichi otturati, come in caso di cedimenti, portano il terrore nel cuore dei proprietari di case. Fortunatamente, non accade troppo spesso. Ma stanno emergendo sintomi di una crisi degli scarichi delle acque fognarie su scala nazionale. Si teme che la nuova generazione di tubi di plastica per fognature, installati verso la fine degli anni ottanta, abbia parete troppo sottile per la funzione che devono svolgere e le loro sostituzioni potrebbe comportare alti costi per i proprietari di case.

Più di 3.100 miglia di cosiddetti tubi di plastica a parete corrugata, che traggono la loro robustezza dalla forma corrugata e non dal loro spessore, sono state posate da impresari, felici di lasciarsi alle spalle i tubi tradizionali di calcestruzzo e di gres, più pesanti e più fragili.

I tubi sono stati installati su vasta scala dalle imprese edili per gli scarichi interrati delle acque di fognatura nei nuovi complessi residenziali. Sono stati utilizzati inoltre dalle aziende degli acquedotti civici nella manutenzione e nelle riparazioni stradali. Occorre segnalare comunque che un certo numero di queste aziende ne ha recentemente vietato l'uso.

La Hepworth Building Products, che era l'azienda leader nella produzione di Ultrarib, il tubo in pvc a pareti corrugate, ha pubblicamente manifestato dubbi sulle prestazioni del suo prodotto. L'azienda, che produce anche i tradizionali tubi a parete piena di PVC e tubazioni di gres e di calcestruzzo, ha condotto in proprio una ricerca sull'Ultrarib, la cui conclusione è che questo tipo di tubo non può resistere ai getti d'acqua ad alta pressione a cui si ricorre nei casi di manutenzione o pulizia e, quando necessita, rimuove occlusioni.

L'istituto inglese di normalizzazione (British Standards) ha rifiutato il marchio di conformità ad altro tipo di tuba-

zione in PVC corrugato, prodotta dalla ditta Marley Extrusions, avente uno spessore ancora più ridotto rispetto all'Ultrarib.

Questo tipo di tubo viene tuttora installato da alcune imprese edili. Nick Gale, direttore del marketing della Hepworth, sulle prestazioni dell'Ultrarib dice: "Per noi i dubbi erano troppi, quindi abbiamo deciso di toglierlo dalla nostra gamma di produzione".

La ricerca di questa azienda mette anche in evidenza che i tubi a parete corrugata sono suscettibili alla pressione indotta dai veicoli pesanti che passano sulla strada e all'abrasione da parte di oggetti taglienti che scorrono trascinati dai liquami all'interno delle tubazioni. Per proprietari di case, i sistemi di scarico, potrebbero essere una bomba ad orologeria pronta a scoppiare da un momento all'altro.

Sia le aziende degli acquedotti civici che le imprese addette alla manutenzione ed alla pulizia riconoscono che alcuni tubi potrebbero già essere rotti e perdere, nel qual caso si potrebbero avere delle gravi implicazioni per la salute pubblica.

"Questo è potenzialmente un problema di grosse dimensioni", dice John Varcoe, vice direttore della Associazione delle imprese addette alla pulizia con acqua ad alta pressione. "Se questi tubi di plastica inizieranno a rompersi e a cedere, avremo infiltrazioni di scarichi di fogna nel terreno circostante e nessuno ne saprà niente finché la gente non noterà il cattivo odore".

Un altro aspetto preoccupante del problema è la questione della responsabilità degli scarichi. Le riparazioni del sistema fognario pubblico sono di responsabilità delle aziende degli acquedotti civici, ma i tubi che allacciano una proprietà privata alla fognatura pubblica sono di responsabilità del proprietario.

Alcuni proprietari le cui case sono state costruite con tubo in resina dagli anni 50 agli anni 70, stanno ancora pagando i conti per la sostituzione.

Un gruppo di residenti di Trench

Park, una zona residenziale vicino a Liskeard in Cornovaglia costruita verso la metà degli anni 60, ha dovuto recentemente sostituire tutti i tubi in resina installati nella zona. Ora stanno battagliando con le autorità locali e l'azienda degli acquedotti civici perché nessuno vuole addossarsi la responsabilità della sostituzione.

Sebbene le aziende degli acquedotti civici normalmente "subentrino" ed eseguano la manutenzione dei tratti pubblici delle fognature di zone residenziali di recente costruzione, i residenti di Tremake Park hanno scoperto che l'impresa edile non ha fatto il passaggio all'Amministrazione delle loro fogne.

Una residente, Jennifer Carew, dice: "Le autorità locali ci dicono che se l'impresa edile non ha fatto richiesta per "l'adozione" delle fognature, tocca a noi sostituirle".

Alla Sig.ra Carew e ad altri residenti viene richiesto di pagare fino a 20.000 sterline per sostituire quel tratto di condotta che ha ceduto, l'alternativa è quella di vedersi addebitare tasse aggiuntive sulla casa.

"Pago la bolletta dell'acqua da 20 anni a questa parte e solo ora mi sono resa conto che ho una fogna privata. È una tassa sullo sciacquone del gabinetto" dice la Sig.ra Carew.

Il suo consiglio a tutti gli acquirenti di case è di assicurarsi che, prima di procedere con l'acquisto di una casa, il loro notaio faccia un'indagine approfondita per vedere chi è responsabile degli scarichi e in che condizioni sono. Quella che può apparire una proprietà in buone condizioni potrebbe essere un'unità immobiliare con un sistema di scarico inadeguato.

Installare 30 metri di gres

Per coloro che trovano poco affascinante l'idea di avere delle tubazioni di plastica sotto il pavimento della propria casa, esiste sempre un'alternativa tradizionale: il gres.

I tubi di gres stanno vivendo in questo momento un incremento di mercato. Al-

la schiera sempre più crescente di privati che si dilettano con il fai-da-te piacciono perché sono robusti e duraturi, e agli ambientalisti perché sono costruiti con un prodotto naturale e abbondante la cui produzione richiede meno energia rispetto a quelli di plastica.

L'ex-idraulico David Wood non ebbe alcun dubbio sul materiale da utilizzare quando intraprese l'ambizioso progetto di sostituire le condotte della sua casa georgiana di 400 anni nei dintorni di Wakelfield.

"Volevo utilizzare un sistema drenaggio che fosse adatto alla casa e il gres era esattamente la cosa che ci voleva. Avevo un cantiere molto piccolo in un vicolo stretto e lavoravo per conto mio, quindi è ovvio che non potevo posare lunghi tubi di plastica direttamente in una volta sola", dice.

"Il gres era sotto forma di tubi singoli con giunti flessibili e questo significava che potevo fare un pezzettino al giorno e dopo il lavoro rimettere lo scarico in servizio. Mi è piaciuto fare questo lavoro".

I tubi di gres hanno anche il vantaggio di essere riparabili. William Titmans & Sons Ltd., una solida impresa edile londinese con un settore fognature molto specializzato, fa pagare circa 1.000 sterline per rivestire internamente 6-7 metri di tubi medi. Il processo comporta l'inserimento di un rivestimento impregnato di resina di poliestere dall'estremità del tubo che si trova in casa.

Non è necessario fare degli scavi e non è richiesta nessuna autorizzazione da parte della autorità locali.

La sostituzione dei tubi di gres è un lavoro molto più costoso. Il costo preventivo della William Titmas per la sostituzione di un tratto di condotta che ha ceduto e che si allaccia alla fogna principale in mezzo alla strada è superiore a 5.000 sterline.

Tuttavia, la riparazione delle condotte di fognatura è solitamente coperta da una polizza assicurativa e anche il più incallito liquidatore probabilmente cederà davanti ad una puzza tremenda.